

Maggio 2025



INSIEME SI PUÒ INFORMA

Foglio di
collegamento
tra i Gruppi
dell'Associazione

Mensile dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus ONG

Redazione: Piazzetta Bivio, 4 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

Tel. e fax 0437 291298 - info@365giorni.org

Direttore responsabile: Alessandro De Bon

Iscrizione al Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Belluno n. 208 del 23/02/2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n. 01265/2021 del 27/04/2021

Pubblicazione informativa no profit



**1 FIRMA, IL 5x1000 A ISP =
SCUOLA NEL MONDO E QUI**



LE “**ARMI**” DELLA **PACE**

[...] Faccio appello a tutti quanti nel mondo hanno responsabilità politiche a non cedere alla logica della paura che chiude, ma a usare le risorse a disposizione per aiutare i bisognosi, combattere la fame e favorire iniziative che promuovano lo sviluppo. Sono queste le “armi” della pace: quelle che costruiscono il futuro, invece di seminare morte! Non venga mai meno il principio di umanità come cardine del nostro agire quotidiano. Davanti alla crudeltà di conflitti che coinvolgono civili inermi, attaccano scuole e ospedali e operatori umanitari, non possiamo permetterci di dimenticare che non vengono colpiti bersagli, ma persone con un’anima e una dignità. [...]

Papa Francesco

(tratto dal messaggio “Urbi et orbi” per Pasqua 2025 - Piazza San Pietro, domenica 20 aprile 2025)

EDERA E RICCHEZZA: ENTRAMBE LETALI

RIFLETTERE



Sempre più spesso mi capita di imbattermi nello spettacolo un po' inquietante di alberi completamente rivestiti di edera. La pianta rampicante e parassita si è inerpicata sul tronco fino a ricoprirlo interamente: **per l'albero è una vera e propria condanna a morte.** Ho immaginato che la cosa avvenga in questo modo.

L'edera disse all'albero: "Lascia che mi arrampichi lungo il tuo tronco. Sarai più bello e più forte. Sarai unico. Tutti ti invidieranno perché sarai vestito di verde anche durante l'inverno". L'albero vanitoso accettò e l'edera mantenne la sua promessa, ricoprendolo velocemente con le sue foglie sempreverdi. Quando l'albero si rese conto che l'edera parassita gli toglieva l'aria e il sole, gli rubava le sostanze nutritive e lo appesantiva sempre di più, era ormai troppo tardi. Quell'abbraccio assassino inaridì le sue radici, seccò i rami e il tronco finché un colpo di vento lo gettò a terra. Senza nessun rimorso, l'edera propose a un altro albero lo stesso patto scellerato.

Spesso la cronaca riporta le storie di uomini che accumulano ricchezze sempre più grandi, mentre la maggior parte dell'umanità si ritrova a combattere contro una povertà sempre più disumana. Quasi sempre, però, le storie di chi può permettersi tutto e ancora di più, non finiscono bene dando ragione al detto che **"ricchezza e felicità non sempre vanno d'accordo"**. Anche in questo caso ho immaginato che la cosa avvenga in questo modo.

La ricchezza disse all'uomo: "Fammi spazio nel tuo cuore e io renderò la tua vita più bella, più felice, più piena. Tutti ti invidieranno e vorranno essere come te". L'uomo, desideroso di possedere di più, accettò. Tutto sembrava andare per il meglio, ma un po' alla volta l'ultimo modello di telefonino, un televisore al plasma, un'auto di grossa cilindrata, una casa più grande... divennero più importanti di tutto il resto. Per gli affetti, per le amicizie, per l'impegno sociale, anche per il divertimento non c'era più tempo. Tutta la sua vita era risucchiata da quel desiderio irrefrenabile non solo di mantenere quello che aveva, ma di aumentarlo continuamente. Quando l'uomo si rese conto che non era più lui a possedere le sue cose ma che ne era diventato schiavo, gli ritornò in mente una frase sentita tante volte: "È più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago che per un ricco entrare in Paradiso".



La ricchezza e l'edera non mantengono mai le loro promesse. Per evitare all'albero i danni provocati dall'edera basterebbe tagliarla subito, prima che diventi troppo grande, troppo invadente.

Per evitare di diventare schiavi della ricerca della ricchezza

- basterebbe accontentarsi del tanto che già abbiamo;
- basterebbe ridare importanza alle cose che veramente sono importanti;
- basterebbe scrollarci di dosso tutto ciò che appesantisce troppo la nostra esistenza;
- basterebbe condividere un po' di ciò che possediamo con chi non possiede nulla.

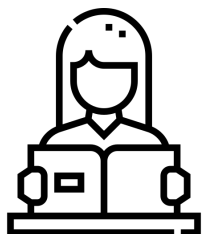
L'albero privo dell'edera crescerebbe grande e forte. Con la condivisione io, tu, lui, loro... diventeremmo finalmente NOI e le ricchezze del mondo non più mie, tue, sue, loro, ma NOSTRE.

Piergiorgio Da Rold



UNA BORSA DI STUDIO PER MAGGIE

AGIRE



Maggie ha 17 anni e già due figli. Vive a Nachora, un piccolo villaggio del Karamoja, regione del Nord Uganda con oltre tre quarti della popolazione analfabeta, in una *manyatta* (tradizionale insediamento karimojong, ndr) dove povertà e tradizioni rendono difficile l'accesso all'istruzione.

L'abbiamo incontrata durante un sopralluogo. Parlava un ottimo inglese e si è offerta come interprete. Quando le abbiamo chiesto dove l'avesse imparato, **ci ha raccontato che andava molto bene a scuola e che studiare era il suo sogno più grande.** Dopo la primaria, però, ha dovuto fermarsi. **La sua famiglia non poteva permettersi la scuola secondaria e, come accade troppo spesso in Karamoja, è stata data in sposa in cambio di una dote,** che ha rappresentato una fonte di reddito essenziale per la sopravvivenza degli altri familiari e che ha significato contemporaneamente la rinuncia alle proprie aspirazioni personali.

Purtroppo, il marito l'ha abbandonata poco dopo il matrimonio, lasciandola sola a crescere i suoi bambini di 5 e 3 anni. Nonostante questa difficile situazione, Maggie non ha mai smesso di desiderare di tornare tra i banchi di scuola. **Con orgoglio e rimpianto ci ha mostrato le sue vecchie pagelle, piene di voti alti.**

Il suo talento e la sua determinazione non sono passati inosservati e abbiamo fatto quanto possibile per permetterle di riprendere gli studi. **Oggi, grazie al progetto "Borse di studio", Maggie ha potuto riprendere gli studi e frequenta con successo la Nadunget Secondary School.** È determinata a costruire un futuro diverso per sé e per i suoi figli, un futuro che comincia dallo studio e dalla formazione personale.



Ogni giorno, storie come quella di Maggie si trascinano avanti senza trovare un lieto fine, costringendo moltissime bambine e adolescenti a una vita di miseria, insicurezza e abusi, senza prospettive. **Attraverso la scuola e l'istruzione riusciamo invece ad assicurare un futuro a centinaia di bambini – e soprattutto bambine –** affinché possano vivere la loro età e riappropriarsi con consapevolezza dei diritti che troppo spesso vengono loro negati.

Stefania Ceruso - Direttrice ISP in Uganda



1 FIRMA, IL 5x1000 A ISP = SCUOLA NEL MONDO E QUI

AGIRE

IL TUO 5x1000 A
INSIEME SI PUÒ

Per garantire scuola e
alfabetizzazione nel
mondo e qui

C.F. 93009330254

LA TUA FIRMA È
LA LORO SCUOLA



Alle bambine e bambini in angoli di mondo dove ancora una scuola non c'è. Alle ragazzine che ne sarebbero escluse, solo perché femmine. Agli studenti e alle studentesse che - pur mettendocela tutta - non si possono permettere il materiale, l'iscrizione, il trasporto. **La tua scelta di destinare il tuo 5x1000 a "Insieme si può..." può cambiare loro la vita:** insieme possiamo garantire la scuola a bambini e bambine sul territorio locale e nel mondo. Continuiamo assieme questo viaggio straordinario: **una tua semplice firma sarà la loro scuola, il loro futuro!**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Piergiorgio Da Rold*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93009330254**



A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE



L'ENTUSIASMO NELL'IMPEGNARSI PER GLI ALTRI

Sally Booth è di origine inglese, ma ormai bellunese di adozione. Ha contribuito a far nascere il Gruppo Colibrì di Cirvoi - uno dei gruppi dei bambini dell'Associazione, di cui è poi diventata responsabile - colpita dall'entusiasmo di chi proponeva l'iniziativa, e il ritrovare quello stesso entusiasmo nei bambini che vi partecipano diventa il motore per continuare a impegnarsi per gli altri, facendo la propria parte per costruire un pezzetto di mondo migliore.

Presentati brevemente.

Sono Sally, sono nata a Huddersfield (Regno Unito) ma abito a Cirvoi, in Comune di Belluno, dal 1994 con la mia famiglia composta da mio marito Beppe e i nostri tre figli Paola, Michele e Giacomo. Insegno inglese soprattutto agli adulti, ma mi piace essere impegnata anche in qualche azione di volontariato per gli altri.

Come ti definiresti in tre parole?

Tre parole sono troppo poche! Ma direi disordinata, altruista e socievole.

Come definiresti ISP in tre parole?

Efficiente, familiare e mondiale.

Come hai conosciuto ISP?

Edy (Battiston, vice presidente di ISP e referente dei Colibrì, i gruppi di bambini dell'associazione, ndr) è venuta a parlare perché voleva proporre di fondare un Gruppo Colibrì nella nostra zona. Sono rimasta colpita dal suo entusiasmo e dalle attività di Insieme si può. Il nostro cappellano don Bruno Soppelsa era partito da poco per l'Africa, e abbiamo iniziato raccogliendo soldi per la sua missione.

Cos'ha fatto veramente scoccare la "scintilla" dell'impegno concreto?

La "scintilla" è scoccata quando ho capito che anche le cose piccole e semplici possono veramente fare la differenza per qualcuno.



A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE



Qual è la “benzina” che nel tempo ha tenuto vivo quest’impegno?

L’entusiasmo dei bambini e degli adulti che collaborano col nostro Gruppo.

Da diversi anni sei appunto la responsabile del Gruppo dei Colibrì di Cirvoi, bambini che si impegnano in maniera a loro commisurata per i coetanei meno fortunati in varie parti del mondo e qui. Come si concretizza questo impegno?

Abbiamo vari progetti che portiamo avanti: durante il periodo che porta a Natale prepariamo oggetti da offrire in paese per sostenere un progetto di ISP; poi ci sono le pesche di beneficenza, che insieme ai Colibrì di Oltrardo e Limana organizziamo per la fiera di San Martino e altri eventi. Come Gruppo sosteniamo un bambino a distanza in Thailandia e queste iniziative servono per finanziare anche la sua crescita.

Quali iniziative avete in programma adesso?

Il 25 maggio qui a Cirvoi ci sarà la “Festa dei cortivi”, una bella manifestazione dove tutti i cortili della frazione si animano con diverse iniziative. Noi nel nostro cortile organizziamo la pesca di beneficenza, il mercatino dell’artigianato equo-solidale e proponiamo a tutti i bambini l’attività degli Ambasciatori dell’Acqua, per far capire l’importanza del diritto all’acqua sicura e pulita per tutti, in ogni parte del mondo.

Oltre alle azioni concrete viene svolto anche un grande lavoro di sensibilizzazione con i più piccoli, su grandi temi come le disuguaglianze nel mondo, il divario Nord-Sud, i diritti umani... Sono argomenti troppo difficili da comprendere per i bambini?

Ovviamente ogni argomento deve essere spiegato e presentato in modo semplice e adeguato, ma i bambini sono molto sensibili. Secondo me è importante che sappiano che nel mondo ci sono tanti bambini meno fortunati di loro.

Come può un bambino contribuire a costruire un mondo migliore?

Già da piccolo può imparare a condividere, a non sprecare e a collaborare con gli altri.

Cosa sogni per il futuro dei Colibrì?

Sogno tanti Gruppi Colibrì numerosi ed entusiasti, che portino avanti gli ideali del piccolo colibrì della storia, che goccia dopo goccia e insieme agli altri cuccioli di animali è riuscito a spegnere l’incendio nella foresta.

E per il futuro di Insieme si può?

Per il futuro di ISP il mio sogno è molto simile.

Per concludere, cosa significa per te essere ISP?

Per me *essere ISP* significa essere una piccola parte di una grande famiglia mondiale, e poter aiutare a costruire un mondo migliore!





Ci sono povertà alle quali non riesco ad abituarmi.

Nemmeno vedendole quotidianamente, per anni.

Eppure l'Uganda è molto più di un insieme di resoconti e statistiche su povertà assoluta e relativa, analfabetismo, malnutrizione diffusa o gravi malattie, altrove facilmente curabili.

L'Uganda è anche un luogo di rinascita, dove germogliano tante storie di riscatto.

Come le storie di ottanta donne sieropositive che ogni anno in Karamoja, la regione più disperata del Paese, ritrovano dignità e nuova vita con corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, spezzando la catena dello stigma e della discriminazione. **Ed è anche un Paese di crescita**, con orti che fioriscono in aree semidesertiche, grazie alla guida di team esperti, e di orti scolastici coltivati con amore, che consentono a centinaia di studenti di disporre di un pasto completo e sano, spesso l'unico della giornata. E poi l'Uganda è anche questo: la gioia pura che esplode davanti all'acqua che scorre pulita da pozzi appena realizzati o riparati e che permetterà a centinaia di persone di bere, cucinare e lavarsi ogni giorno.

“Vita agli orti” e “Seminando speranza” sono solo alcuni dei progetti sostenibili costruiti insieme da ISP e Costa Family Foundation e che giorno per giorno creano nuova speranza e dignità per tante persone. Costruire un mondo migliore e un lavoro di squadra: prevede l'impegno costante in una progettualità lungimirante, che vede vite umane dietro i numeri della miseria, ma anche la partecipazione attiva di ciascun beneficiario, a sua volta agente del cambiamento. Solo così è possibile intraprendere percorsi sostenibili e partecipanti, in cui **si cammina insieme verso un presente e un futuro di dignità e speranza per tutte e tutti.**

Francesca Costantini



SI CONCLUDE “NON ABBIAMO UN PIANETA B”

FORMAZIONE

Quest'anno il percorso formativo “Non abbiamo un Pianeta B”, realizzato da ISP nelle scuole di diversi ordini e gradi, si conclude con due momenti nuovi: il primo sarà con gli **studenti delle classi quarte dell'Istituto Agrario “A. Della Lucia” di Vellai di Feltre**, durante il quale i ragazzi saranno chiamati a visitare una mostra di poster relativi a progetti che riguardano i temi della sostenibilità - modelli sia in ambito agricolo che di tutela dell'ambiente, reti di condivisione e reti di scambio, applicati nel Nord ma anche nel Sud del mondo (progettualità di agroforestazione di ISP) - e poi a ideare e abbozzare un loro progetto in gruppi ristretti.

Il secondo momento avrà luogo **sabato 31 maggio dalle 8.30 alle 12.30 presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Sospirolo, che celebra la sua annuale “Giornata della scienza”**, promossa dall'Istituto Comprensivo di Sedico-Sospirolo in collaborazione con la Biblioteca Civica del Comune di Sospirolo, il Comitato Genitori, la Pro Loco Monti del Sole e In viaggio con i potoli. Gli studenti delle classi terze presenteranno e gestiranno i momenti laboratoriali affiancando i facilitatori con quanto progettato durante l'anno partecipando al percorso “Non abbiamo un Pianeta B” e coinvolgendo nelle attività gli altri studenti della scuola e i genitori.



EQUILIBRI



STORIA VERA DELL'ITALIA NERA

di Marilena Umuhoza Delli, Edizioni Piemme, 2024

“I neri hanno il ritmo nel sangue”, “i neri sono scansafatiche”: a scuola, come nella vita di tutti i giorni, nei giornali, nei libri e nelle canzoni, le persone nere sono ancora raccontate attraverso generalizzazioni basate sul sentito dire e su considerazioni spesso di natura razzista. La verità è che sono numerosi gli uomini e le donne afro-discendenti che hanno contribuito alla crescita dell'Italia, fin dall'antichità. Dall'imperatore romano-libico Caracalla al filosofo romano-algerino Agostino d'Ippona, fino all'ex schiavo italo-etiope Benedetto il Moro, patrono di Palermo. Per non parlare degli eroi che hanno dato la vita per l'Unità dell'Italia, come il partigiano italo-somalo Giorgio Marincola, o delle tante donne determinate e intelligenti, come Elvira Banotti, coraggiosa e controversa giornalista italo-eritrea. Le persone afro-discendenti che hanno lasciato un segno indelebile nella Storia d'Italia sono tantissime, e questo libro ci aiuta a ricordarle, abbandonando ogni pregiudizio.



CON **ISP** SCEGLI LE TUE **BOMBONIERE SOLIDALI!**

GRUPPI ISP

In occasione di matrimoni, battesimi, comunioni, lauree e ogni altra ricorrenza, festeggia con una **bomboniera solidale di Insieme si può!** Puoi trasformare il tuo momento felice in un contributo per scuole, cure mediche, acqua potabile, protezione e assistenza per offrire una vita migliore a tanti bambini, compiendo un importante gesto di solidarietà. Condividi con parenti e amici il valore del tuo contributo, trasformando un momento di festa in un aiuto concreto per chi ne ha più bisogno.

Sfoglia il nostro catalogo online (<https://www.365giorni.org/bomboniere-solidali/>) per scoprire qualche idea e contattaci per creare una bomboniera su misura per la tua occasione speciale. Puoi scegliere tra diverse combinazioni di pergamene, confetti e prodotti artigianali del commercio equo-solidale. Se preferisci, vieni a trovarci nella nostra sede a Ponte nelle Alpi per vedere tutte le nostre proposte, oppure telefona al numero 0437 291298 o scrivi a mariaclara@365giorni.org per maggiori informazioni.



LE **NOTE** DI **TONY**



Tra maggio e giugno 2024 è venuto a Belluno Tony Daniel, musicista e fondatore dell'Istituto di Cultura Ripaxote a San Paolo (Brasile), che ha l'obiettivo di trasformare quotidianamente - attraverso la musica e non solo - le vite dei bambini e ragazzi più vulnerabili delle *favelas* della città. Ci ha coinvolto con la sua allegria, le sue note e soprattutto le sue parole, che per un anno vogliamo condividere in questo spazio del mensile.

Unidos, podemos quebrar ciclos de pobreza e criar uma geração que promove uma usina de oportunidades.
Uniti, potremo rompere il ciclo della povertà e creare una generazione che promuove molteplici opportunità.



Ecco gli appuntamenti del mese con le iniziative di Insieme si può, vi aspettiamo!

- **GIOVEDÌ 22 MAGGIO ALLE ORE 20.30 PRESSO LA SALA POLO CULTURALE IN VIA A. DE GASPERI A SEDICO** si terrà un incontro informativo dal titolo “L’altro ci guarda e... ci riguarda”, promosso da ACLI Belluno in collaborazione con Insieme si può e il Gruppo Amici di don Elio Larese. Una serata per capire meglio i fenomeni migratori, attraverso approfondimenti e testimonianze dirette, con all’orizzonte la sfida di costruire comunità aperte. L’ingresso è libero e la partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza.
- **SABATO 24 E DOMENICA 25 MAGGIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO '86 DI VELLAI DI FELTRE** si svolgerà la 28a Festa del Volontariato Sociale, con il tradizionale torneo di calcio della durata di 30 ore consecutive a partire dalle ore 15 di sabato 24 maggio. Due giorni di incontri, sport, allegria e impegno sociale aperti a tutti, per celebrare insieme il valore del volontariato e della solidarietà;
- **DOMENICA 25 MAGGIO DURANTE TUTTA LA GIORNATA NELLA FRAZIONE DI CIRVOI, IN COMUNE DI BELLUNO** ci sarà la tradizionale “Festa dei cortivi”, in cui tutti i cortili del paese saranno animati da musica, spettacoli, stand di artigianato, attività culturali e artistiche. Il Gruppo dei bambini Colibrì di Cirvoi sarà presente in uno dei cortili con la pesca di beneficenza, il mercatino dell’artigianato equo-solidale con prodotti provenienti da tutto il mondo e per i più piccoli ci sarà anche il gioco degli Ambasciatori dell’Acqua, per far capire l’importanza di tutelare questa risorsa. Tutto il ricavato della giornata andrà in favore del sostegno a distanza di un bambino thailandese in situazione di vulnerabilità, che il Gruppo Colibrì supporta attraverso ISP e la Fondazione FORDEC di Bangkok;
- **DOMENICA 25 MAGGIO ALLE ORE 15 CON PARTENZA DALLA CANTINA DEL MONFERRATO A ROSIGNANO DEL MONFERRATO (AL)** si terrà la camminata solidale sul percorso del tartufo, iniziativa ideata da Paola Droghetti, volontaria di ISP appena tornata da un’esperienza presso FORDEC a Bangkok, in Thailandia. Tutto il ricavato della passeggiata alla scoperta del prezioso fungo, guidata dal dott. Emanuele Rendo, verrà destinato proprio a Insieme si può per offrire istruzione, cure mediche e cibo ai bambini orfani e vulnerabili sostenuti da FORDEC. Per informazioni contattare Paola al numero 334 3006544 oppure via mail a paoladroghetti58@gmail.com ;
- **MARTEDÌ 27 MAGGIO ALLE ORE 18.30 IN SALA BIANCHI A BELLUNO** il gruppo VE05 di Amnesty International di Belluno e il Coordinamento Pace e Disarmo di Belluno organizzano un incontro di presentazione del rapporto “Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese a Gaza”, a cura di Tina Marinari (coordinatrice delle campagne di Amnesty International Italia). La sintesi del rapporto è pubblicata sul sito di Amnesty www.amnesty.it/israele-sta-commettendo-genocidio-contro-la-popolazione-palestinese-a-gaza
- **GIOVEDÌ 29 MAGGIO DALLE ORE 20.45 PRESSO LA SALA DEGAN DELLA BIBLIOTECA DI PORDENONE (IN VIA XX SETTEMBRE)** il Gruppo ISP Purlilium Act di Porcia (PN) propone una lettura scenica intitolata “Canterò la libertà ancora e ancora”, sul diritto delle donne afgane di studiare, scegliere, sognare. Il ricavato della serata andrà a supporto dei progetti di Insieme si può per l’istruzione delle ragazze e delle donne afgane;
- **SABATO 7 GIUGNO ALLE ORE 20 PRESSO LA STRUTTURA FRAZIONALE DI TORBE DI SOSPIROLO** si terrà una cena solidale a tema “Un viaggio in Baviera - specialità dalla cucina tedesca”, iniziativa organizzata dai Gruppi ISP di Santa Giustina, San Gregorio nelle Alpi, Meano e Limana. Il ricavato della cena servirà per finanziare il progetto di Insieme si può “Cibo, agricoltura e forestazione per le scuole del Karamoja”, per lo sviluppo di orti scolastici che garantiscano un’alimentazione completa e sana ai bambini che frequentano queste scuole, che spesso qui fanno l’unico pasto della giornata. La quota di partecipazione alla cena solidale è di 25 euro a testa per un massimo di 80 persone, è necessaria la prenotazione entro il 5 giugno al numero 339 3560857 (Martina).



S.O.S. PROGETTI

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

S.O.S.



MANUTENZIONI PER L'ASILO DI JOAQUIM NABUCO

La struttura in Brasile, che accoglie ogni giorno oltre 100 bambini, ha bisogno di interventi per la forte umidità che causa muffa sulle pareti.

Con 60 € contribuisce all'acquisto di cemento e pittura.



CORSO DI CUCINA PER LE DONNE ERITREE IN UGANDA

Un corso di cucina e pasticceria per l'inclusione e l'autonomia di 90 donne eritree rifugiate in Uganda, in fuga dalla crisi umanitaria del loro Paese.

Con 150 € garantisci la copertura di un mese di corso con un'insegnante.



UNA CASETTA PER UNA FAMIGLIA IN MADAGASCAR

Nel villaggio di Manaratsandry aiutiamo una mamma lebbrosa (molto limitata nel lavoro) con 4 figli a costruire una casetta.

Con 500 € provvedi al tetto, alle porte e alle finestre.



COME DONARE

BONIFICO BANCARIO Cortina Banca
IT 23 A 08511 61240 00000 0023078

BOLLETTINO POSTALE
n° di conto 13737325

CARTA DI CREDITO E PAYPAL
direttamente dal sito donazioni.365giorni.org

**DONAZIONE CONTINUATIVA
(mensile, semestrale o annuale)**
con bonifico o carta di credito tramite il sito web

ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUO'..." ONLUS ONG
Piazzetta Bivio, 4 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL)
Tel e Fax 0437 291298 - info@365giorni.org - www.365giorni.org